

# **BVGer C-5143/2009 vom 31. August 2009**

Bundesverwaltungsgericht, 2009-08-31, IT

Quelle: [https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/bvger\\_C-5143\\_2009](https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/bvger_C-5143_2009)

FR: TAF C-5143/2009 du 31 août 2009

IT: TAF C-5143/2009 del 31 agosto 2009

## **Regeste**

Derrate alimentari e oggetti d'uso

## **Erwägungen**

### **E. 1**

Il Tribunale amministrativo federale esamina d'ufficio e con piena cognizione la sua competenza rispettivamente l'ammissibilità dei ricorsi che gli vengono sottoposti (DTF 134 IV 36 consid. 1 e DTF 133 II 249 consid. 1.1 nonché DTF 133 I 185 consid. 2 e relativi riferimenti).

### **E. 2**

Riservate le eccezioni di cui all'art. 32 LTAF, il Tribunale amministrativo federale giudica, in virtù dell'art. 31 LTAF in combinazione con l'art. 33 lett. d LTAF e l'art. 54 LDerr, i ricorsi contro le decisioni, ai sensi dell'art. 5 PA, rese dalla competente autorità in materia di derrate alimentari.

### **E. 3.1**

Come noto alla ricorrente, ma anche all'UFSP, giusta l'art. 52 LDerr le decisioni su provvedimenti previsti da detta legge possono essere impugnate con opposizione all'autorità di decisione. In quanto la LDerr non disponga altrimenti, la procedura d'opposizione e di ricorso è retta dalle disposizioni generali sull'amministrazione della giustizia federale (art. 54 LDerr).

### **E. 3.2**

Nella procedura di ricorso dinanzi al Tribunale amministrativo federale sono di massima esaminabili e giudicabili solo i rapporti giuridici sui quali la competente autorità amministrativa si è precedentemente, e in maniera vincolante, determinata con una decisione. Pertanto, se non è (ancora) stata emessa una decisione - o una decisione su opposizione - manca l'oggetto impugnato e quindi un presupposto processuale (v. DTF 131 V 164 consid. 2.1).

### **E. 3.3**

Ai sensi dell'art. 32 cpv. 2 lett. a LTAF, il ricorso dinanzi al Tribunale amministrativo federale non è ammissibile contro le decisioni che, in virtù di un'altra legge federale, possono essere impugnate mediante opposizione o ricorso dinanzi a un'autorità ai sensi dell'art. 33 lettere c-f LTAF. Tale è manifestamente il caso in materia di derrate alimentari conformemente all'art. 52 LDerr.

### **E. 3.4**

La ricorrente ha ben riconosciuto la problematica, ma - conto tenuto delle circostanze secondo lei particolari del caso di specie - postula nondimeno la competenza di questo Tribunale ad esaminare nel merito l'impugnativa come se fosse già stata resa una decisione su opposizione. L'art. 9 cpv. 2 PA prevede altresì che l'autorità che si reputa incompetente prenda una decisione d'inammissibilità qualora una parte ne affermi la competenza.

### **E. 3.5**

L'insorgente pretende che l'autorità inferiore, avendo espressamente indicato come rimedio giuridico il ricorso dinanzi al Tribunale amministrativo federale, avrebbe manifestato la propria indisponibilità a modificare la decisione impugnata nell'ambito di una procedura d'opposizione. Inoltre, i principi della celerità e dell'economia processuale imporrebbero comunque nel caso di specie una trattazione del ricorso nel merito da parte del Tribunale amministrativo federale senza la necessità della procedura di opposizione (cf. ricorso pag. 2).

#### **E. 3.5.1**

Questo Tribunale osserva che giurisprudenza e dottrina hanno ammesso, a determinate condizioni restrittive, la possibilità della cosiddetta "Sprungbeschwerde" o del "ricorso diretto senza passare per un grado intermedio" (v., fra l'altro, la sentenza del Tribunale amministrativo federale A-1734/2006 del 10 luglio 2009 consid. 1.3 nonché André Moser/Michael Beusch/Lorenz Kneubühler, *Prozessieren vor dem Bundesverwaltungsgericht*, Basilea 2008, n. 2.55 e segg. pag. 44 seg. e relativi riferimenti). Il ricorso diretto senza passare per un grado intermedio è di massima escluso allorché la decisione dell'amministrazione è suscettibile d'opposizione, eccezion fatta per l'ipotesi in cui la legislazione medesima preveda esplicitamente la possibilità della "Sprungbeschwerde, come nel caso della legge sull'IVA del 2 settembre 1999 (LIVA, RS 641.20), segnatamente dell'articolo 64 cpv. 2 LIVA (cfr. André Moser/Michael Beusch/Lorenz Kneubühler, *Prozessieren vor dem Bundesverwaltungsgericht*, Basilea 2008, n. 2.57 pag. 44). Tale possibilità non è però prevista dalla LDerr, di modo che un'eventuale volontà del ricorrente rispettivamente dell'autorità inferiore d'escludere la procedura di opposizione è manifestamente irrilevante siccome in contrasto con il chiaro testo di legge.

#### **E. 3.5.2**

Peraltro, l'art. 47 cpv. 2 PA prevede che se un'autorità di ricorso che non giudica in via definitiva ha nel caso singolo prescritto a un'autorità inferiore di prendere una decisione o le ha dato istruzioni circa il contenuto della medesima, la decisione è deferita direttamente all'autorità di ricorso immediatamente superiore. In tale caso il ricorrente ne è reso attento nell'indicazione dei rimedi giuridici (art. 47 cpv. 2 ultima frase). Orbene, nei rimedi giuridici l'autorità inferiore non ha affatto reso attento il ricorrente che si tratterebbe di un caso di "Sprungbeschwerde" ai sensi dell'art. 47 cpv. 2 PA, tanto meno che le sarebbe stato prescritto, da parte di un'autorità cui è subordinata o che sarà competente ad esaminare e giudicare un'eventuale opposizione, di prendere una decisione o che le sarebbero state date istruzioni circa il contenuto della stessa. Siffatte prescrizioni o istruzioni non risultano neppure ad un esame d'ufficio dell'incarto completo dell'autorità inferiore richiesto da questo Tribunale e trasmesso dall'UFSP il 25 agosto 2009. In siffatta evenienza, il generico richiamo ai principi di economia processuale e di celerità non soccorre l'insorgente. Irrilevante per giustificare un ricorso diretto a questo Tribunale è pure l'argomento della

ricorrente secondo il quale l'autorità inferiore, indicando nei rimedi giuridici la possibilità di un ricorso nei trenta giorni al Tribunale amministrativo federale, avrebbe manifestato la sua indisponibilità a modificare la propria opinione. In effetti, e a prescindere dal fatto che conto tenuto dell'insieme delle circostanze del caso di specie l'indicato rimedio giuridico appare essere frutto di semplice svista da parte dell'autorità inferiore, l'eventuale, ma dal profilo probatorio non sufficientemente dimostrata, indisponibilità dell'autorità che ha reso la decisione, o meglio del collaboratore che ha reso la decisione, a modificare se del caso la propria opinione in procedura d'opposizione potrebbe tutt'al più giustificare una domanda di ricusa di detto collaboratore (o di un altro chiamato a decidere in procedura d'opposizione e che dovesse essere prevenuto), ma non certo il ricorso diretto al Tribunale amministrativo federale con esclusione della procedura di opposizione.

**E. 4**

Da quanto esposto, discende che il ricorso è manifestamente inammissibile.

**E. 5**

Il giudice dell'istruzione decide quale giudice unico la non entrata nel merito d'impugnazioni manifestamente inammissibili (art. 23 cpv. 1 lett. b LTAF).

**E. 6**

Per eccezione, e conto tenuto delle circostanze particolari del caso di specie, si prescinde dalla riscossione di spese processuali (art. 63 cpv. 1 PA nonché art. 6 lett. b del regolamento sulle tasse e sulle spese ripetibili nelle cause dinanzi al Tribunale amministrativo federale del 21 febbraio 2008 (TS-TAF, RS 173.320.2). Visto l'esito della procedura non si giustifica, peraltro, l'attribuzione di spese ripetibili. (dispositivo alla pagina seguente)

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.